



Unione Colline Matildiche

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 09 aprile 2017

UNIONE COLLINE MATILDICHE

Domenica, 09 aprile 2017

Albinea

09/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 83	
<u>Luzzara-Sampolese: chi va all' inferno?</u>	1
09/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 84	
<u>Tennis Albinea ospita Lumezzane</u>	2

Quattro Castella

09/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 24	
<u>Cittadini sentinelle contro i furti I sindaci firmano il protocollo</u>	3
09/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 36	
<u>Mi porti al parco? Giochi a Bibbiano</u>	4
09/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 44	
<u>Domani i calendari del Cavazzoli Finali il 2 giugno</u>	5

Politica locale

09/04/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 25		AMBRA PRATI	
<u>Ricerca idrocarburi, agricoltori in rivolta</u>			6
09/04/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 68			
<u>«Troppe strade abbandonate e dissestate»</u>			8

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

09/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3		Alessandro AronaGiuseppe Latour	
<u>«Assalto» al fondo investimenti: 11,5 miliardi fino al 2020</u>			9
09/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3		Carmine FotinaGianni Trovati	
<u>Bonus casa anche per gli incapienti Rinvio sul catasto</u>			11
09/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3		Giorgio Santilli	
<u>Nel Def 119 opere strategiche, servono 35 miliardi</u>			13
09/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 3		Dino PesoleBeda Romano	
<u>Primo ok Ue alla manovrina di Padoan</u>			15
09/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 15		Enrico De Mita	
<u>Con il fermo fiscale si paga il bollo auto</u>			17
09/04/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 15		Giovanni Parente	
<u>Nella precompilata 102 miliardi di sconti</u>			19

Basket D La Torre si giocherà invece la salvezza ai play out

Luzzara-Sampolese: chi va all'inferno?

IN SERIE D, terzultima giornata, perdono sia Sport Service Torre (18) che Eurosystems Luzzara (12). La contemporanea vittoria del Castellana (22) chiarisce del tutto la situazione in fondo alla classifica: i cittadini sono matematicamente terzultimi e disputeranno i play-out, dove avranno il vantaggio dell'eventuale bella in casa; la squadra della Bassa si giocherà l'altro posto play-out, in alternativa alla retrocessione diretta, con la Sampolese (12), impegnata stasera (ore 18) a Vignola (30).

La sconfitta della Torre col Veni San Pietro in Casale (24) matura nelle ultime battute (ancora 57-60 al 39'); quella del Luzzara con il Francesco Francia (38) ad appena 9" dal termine (74-76), quando Costantino, forse a causa di un fallo, non trova il canestro del pareggio.

Torre-Veni 57-63 (13-16, 25-28, 33-41) Torre: Davoli A., 3, Trivelloni 1, Mazzi G., Vezzosi 11, Davoli L., Canuti 18, Pezzarossa, Mazzi F. 7, Rivi, Margaria 17, n.e. Giaroli. All. Spadacini. Luzzara-F.Francia 74-78 (17-27, 41-46, 59-58)

Luzzara: Pasini 4, Salzano 12, Grusso 15, Salati, Galeotti 13, Torreggiani, Stellato 11, Corradini, Petrolini 12, Costantino 2, Freddi 5. All. Campedelli.

PROMOZIONE. Nei play-off, dopo Scandiano, Reggiolo e Albinea, anche Bibbianese (Colla 20, Riccò 12) e Campagnola (R. Piuca 19) raggiungono i quarti, eliminando 2-0 Valtarese e Cortemaggiore. Non ce la fa il Basketreggio (Bonacini 12, Massari 11), che perde sul campo del Pontedellio ed esce a sorpresa 2-0, confermando la flessione mostrata nella seconda parte della stagione regolare. Invece fra, ma uscendo alla distanza col Planet Parma.

Nei play-out, festeggiano la salvezza i Naismith's, che si affidano a Iori (24), Monti (18) e Arata (14), per battere ancora i Los Heat Valtidone. Il Castelnovo Sotto (Setti 21, Santacaterina 19, Rancati 10), al contrario, impatta la serie, imponendosi a domicilio contro le Arti Grafiche (Braglia 21, Petri 12).

Risultati: Valtarese-Bibbianese 45-75 (9-15, 16-32, 29-66); Cortemaggiore-Campagnola 41-52 (8-15, 25-31, 34-46); Pontedellio-Basketreggio 71-59 (11-14, 27-25, 50-37); Nubililaria-Planet 69-54 (17-17, 36-28, 47-38); Los Heat-Naismith's 64-79 (10-20, 31-35, 42-63); Arti Grafiche-Castelnovo Sotto 71-79 (18-24, 37-43, 52-64).

REGGIO SPORT | **BASKET SERIE A** ALLE 18,15 AL PALABIGI

Grissin Bon, i 7 giorni più lunghi

Oggi con Varese e sabato con Torino in palio 4 punti pesantissimi che possono valere l'Europa

COSÌ IN CAMPO

GRISSIN BON REGGIO EMILIA OPENJEMMETTS VARESE

ARBITRI Massimiliano Filippini Luca Wedemeyer Gianluca Calucci	Palabigi ore 18,15
--	------------------------------

Panchina GRISSIN BON

All. Max Manetti	5 Neesham	12 Štravins	16 Gentile
7 Bayeada	13 Kaulenba	19 Williams	

Panchina OPENJEMMETTS

All. Attilio Caja	4 Avramovic	4 Bulleri	10 Cavaliero
5 Pelite	9 Rossi	14 Kangur	20 Canavese

«Unità e fiducia le nostre armi»

Attilio Caja (Varese)

ATILIO Caja ha presentato la sfida tra la sua Varese e la Grissin Bon, evidenziando lo spirito con cui sarà una gara difficile da affrontare con rispetto sul campo, ma anche con la fiducia che deriva non solo dagli ultimi risultati, ma anche dal lavoro svolto in palestra. La Grissin Bon ha fatto tanto allenamento, in particolare con Arambit, Tadić e Kankar. Entro a fine, inoltre, girano tutti alti e protentissimi.

Un avversario, insomma, temibile anche se uno dei giocatori simbolo della compagine di Caja, il play Mijović, è in forte dubbio a causa di un incidente ematologico occorso nella notte tra domenica e lunedì. Il decisionista è stato consegnato nella notte tra domenica e lunedì, ma la scorsa settimana il coach aveva già avvertito che il giocatore non sarebbe stato in grado di giocare. In ogni caso anche senza di lui Varese ha tutte le carte in regola per mettere in difficoltà la Grissin Bon, puntando sulla sua praticità lungo e su una miccia di talento e atletismo alla base del successo del team lombardo.

«Diciamo che è un ottimo, comunque, che la Grissin Bon, reduce a un solo da tre successi di fila, abbia le armi per domare gli avversari e ottenere i suoi sette sogni in sette giorni...»

Basket C Silver Crisden, provaci a Granarolo

TRASFERITA belga per la Crisden Costantino (15), finalista di coda del campionato di C Silver. La formazione torinese è di nuovo alla guida del 12° posto di ritorno di ripartenza, dopo averlo perso al meglio la scorsa settimana. In questa occasione, però, anche la Crisden, che non ha ancora ottenuto la promozione in Serie A, è stata sconfitta da un avversario che, in questa occasione, ha fatto un ottimo lavoro di campo. In questa occasione, però, anche la Crisden, che non ha ancora ottenuto la promozione in Serie A, è stata sconfitta da un avversario che, in questa occasione, ha fatto un ottimo lavoro di campo.

Basket D La Torre si giocherà invece la salvezza ai play out Luzzara-Sampolese: chi va all'inferno?

IN SERIE D, terzultima giornata, perdono sia Sport Service Torre (18) che Eurosystems Luzzara (12). La contemporanea vittoria del Castellana (22) chiarisce del tutto la situazione in fondo alla classifica: i cittadini sono matematicamente terzultimi e disputeranno i play-out, dove avranno il vantaggio dell'eventuale bella in casa; la squadra della Bassa si giocherà l'altro posto play-out, in alternativa alla retrocessione diretta, con la Sampolese (12), impegnata stasera (ore 18) a Vignola (30).

La sconfitta della Torre col Veni San Pietro in Casale (24) matura nelle ultime battute (ancora 57-60 al 39'); quella del Luzzara con il Francesco Francia (38) ad appena 9" dal termine (74-76), quando Costantino, forse a causa di un fallo, non trova il canestro del pareggio.

Torre-Veni 57-63 (13-16, 25-28, 33-41) Torre: Davoli A., 3, Trivelloni 1, Mazzi G., Vezzosi 11, Davoli L., Canuti 18, Pezzarossa, Mazzi F. 7, Rivi, Margaria 17, n.e. Giaroli. All. Spadacini. Luzzara-F.Francia 74-78 (17-27, 41-46, 59-58)

Luzzara: Pasini 4, Salzano 12, Grusso 15, Salati, Galeotti 13, Torreggiani, Stellato 11, Corradini, Petrolini 12, Costantino 2, Freddi 5. All. Campedelli.

PROMOZIONE. Nei play-off, dopo Scandiano, Reggiolo e Albinea, anche Bibbianese (Colla 20, Riccò 12) e Campagnola (R. Piuca 19) raggiungono i quarti, eliminando 2-0 Valtarese e Cortemaggiore. Non ce la fa il Basketreggio (Bonacini 12, Massari 11), che perde sul campo del Pontedellio ed esce a sorpresa 2-0, confermando la flessione mostrata nella seconda parte della stagione regolare. Invece fra, ma uscendo alla distanza col Planet Parma.

Nei play-out, festeggiano la salvezza i Naismith's, che si affidano a Iori (24), Monti (18) e Arata (14), per battere ancora i Los Heat Valtidone. Il Castelnovo Sotto (Setti 21, Santacaterina 19, Rancati 10), al contrario, impatta la serie, imponendosi a domicilio contro le Arti Grafiche (Braglia 21, Petri 12).

Risultati: Valtarese-Bibbianese 45-75 (9-15, 16-32, 29-66); Cortemaggiore-Campagnola 41-52 (8-15, 25-31, 34-46); Pontedellio-Basketreggio 71-59 (11-14, 27-25, 50-37); Nubililaria-Planet 69-54 (17-17, 36-28, 47-38); Los Heat-Naismith's 64-79 (10-20, 31-35, 42-63); Arti Grafiche-Castelnovo Sotto 71-79 (18-24, 37-43, 52-64).

Albinea

Tennis Albinea ospita Lumezzane

IMPEGNO casalingo per la formazione femminile del CT Albinea, in campo in via Grandi dalle 10 contro Lumezzane nella 3ª giornata del girone 2 del campionato di serie B femminile.

La formazione albinetana, reduce dal turno di riposo, ha esordito nella competizione con una netta sconfitta (4-0) rimediata in Sicilia contro il CT Palermo 3, e l'ostacolo odierno si presenta parecchio complicato: le bresciane, infatti, hanno portato a casa due successi in altrettanti incontri, concedendo le briciole alle avversarie. Nel girone 3 tocca invece al CT Reggio, di scena alla medesima ora a Canali contro le romane del TC Nomentano: anche il club cittadino è ancora fermo al palo, stante i ko rimediati con Benevento e Park Tennis Genova, medesima situazione dell'avversario di giornata. Con una vittoria, quindi, tornerebbe il sorriso.

Turno di riposo, invece, per gli uomini: sia la formazione di A2 del CT Albinea che quella di B del CT Reggio.

17 **BOEMICA** 7 APRILE 2017 **435** **Linea** **Intelligence** **REGGIO SPORT**

RUGBY
ECCellenza

SALVEZZA: MANCA UN PUNTO
A DUE GIORNATE DALLA FINE DEL CAMPIONATO MANCA UN PUNTIUNTO A REGGIO PER POTER GIORE PECCATO NON AVERLO CONQUISTATO IERI POMERIGGIO

Diavoli, quanti errori: la Lazio va

Sconfitta Tutte le mete biancazzurre dei primi 40' sono frutto di incertezze reggiane

Conad Reggio 26
Lazio 29

CONAD RUGBY REGGIO: Gennari (39), Diago, Pavesi, Ferraro, Gennari (59), Azzini, Furlani, Cazzani (67), Sironi, Masetto, Balbani (53), Perrone, Dell'Acqua (50), Reggiani. Di Proce, Fiodor (37), Lanzano, Celoni (61), Fiume, Anghini (65), Genti, Quaranta (67), Reggiani.

LAZIO: Cioffi, Tomiassi, Canale, Giacomini, La Spina, Miller, Bonaventura (61), Giugiarone, Giancristini, Filippucci, Lauro (41), Pagnoni, Fiamma, Di Lorenzi (3), Pierini, Alvarado (48), Balotini, Lupini, Di Roberto (30), Caputo.

Marcatini: 3' su Miller, 17' meta Cazzani, 10' meta Gennari, 29' meta Giacomini, 37' meta Miller, 37' meta Brink, 53' meta Miller.

Di Miller, 77' meta scialcia Cazzani, Gennari, 80' meta Gennari tr. Cazzani.

Arbitro: M. Mirca.

Note: golto a Pagnoni (Lazio, 76'), Pagnoni (Lazio, 77'), meta a Perrone (Reggio, 81') e Demiani (Lazio, 81').

Marco Ballabani



QUARANT'ETÀ Marco Gennari

Cosgrave introncato da Pierini e al 29' per un calcio di Gennari ripreso da Miller. Reggio ha risposto al 21 con un meta scialcia da sinistra di Gennari lanciato da Cazzani, ma anche con una lunga serie di passaggi fino meta di Fiodor.

Nella ripresa il gioco del Conad è diventato più fluido: al 27' Cazzani e Furlani hanno preparato la meta nell'area di sinistra ma sei minuti più tardi la Lazio ha trovato con un bel calcio a seguire la meta del 13-29.

Come spesso è accaduto, proprio nel momento del possibile tracollo il Conad ha pescato non si sa dove le forze per reggere e negli ultimi tre minuti ha ottenuto prima una meta tecnica per ripetersi falli laterali e poi la meta di Gennari in velocità al termine della più bella azione di giornata. Il 36-29 finale vale due punti d'oro di bonus. Pavesi rimane a 10 a una giornata dalla fine.

Football americano

Riccio gli Hogs A Imola sarà una passeggiata

TORNANO in campo, dopo una settimana di pausa, gli Hogs, sono della trasferita formazione della 1ª Serie Terza (Benevento) valida per la quinta giornata della competizione nazionale.

Riccio da un parlar di vittoria in altrettante gare di regular season, e soprattutto, al momento il secondo match interdivisionale contro il Benevento, con l'obiettivo di blindare il primo posto e proseguire nel percorso di conquista di un gruppo che - seguir con tanto orgoglio - sta attendendo la fine i contenuti di gioco dell'head coach Ricci.

I rivali non scriteriano avere le possibilità per frenare la corsa riccio, avendo realizzato 3 km di fila ed essendo ancora fermi al palo in coda alla graduatoria: guai, però, ad sfidare la gestione, per non incorrere in cali di tensione e in segnalazioni.

Tennis Albinea ospita Lumezzane

IMPEGNO casalingo per la formazione femminile del CT Albinea, in campo in via Grandi dalle 10 contro Lumezzane nella 3ª giornata del girone 2 del campionato di serie B femminile.

La formazione albinetana, reduce dal turno di riposo, ha esordito nella competizione con una netta sconfitta (4-0) rimediata in Sicilia contro il CT Palermo 3, e l'ostacolo odierno si presenta parecchio complicato: le bresciane, infatti, hanno portato a casa due successi in altrettanti incontri, concedendo le briciole alle avversarie.

Calcio a 5 In C2 Centro Storico ai play out lse la vedrà cot Reggioni. Finale play off per lo Sporting Viano Bagnolo, è «solo» terzo posto. C1: Real stop in semifinale

TERZO POSTO finale per il Bagnolo (5) nel campionato di serie B. I giallorossi, già cotti dell'approdo ai playoff, impattano 5-5 in casa nel match che la regular season contro la comparsa Lumezzane Cagliari (7), già da tempo promossa in A2.

Di Marzano (3, 39 in vantaggio) e il giovane Balbani (7) le reti degli uomini di mister Ruffi, che non ha neanche i difensori Pini e Protega e ora attende di sapere quale formazione affronterà il 22 aprile. I giallorossi non avrebbero comunque avuto chance di arrivare secondi, visto il successo dell'Onia (San Bartolomeo) (57) battagliera ma già oltre la trasferita sarda dei cittadini finisce con un ko per 8-7, nonostante le reti di Ruggione (5), Vianco, Hattalaha, Karbi ed El Gochi.



FUDIBUCALASSE Eusuardo

SERIE C1. Termino in semifinale la corsa del Real Castiglionese nei playoff di serie C1. La formazione di Delle Cave cade nel campo del Rimini (5) e salda così la competizione: 2-0 il passaggio in favore dei romagnoli, che si impadroniscono davanti al pubblico del Flaminio e accedono così alla finale regionale.

SERIE C2. L'ultima giornata di serie C2 non sconvolge i pronostici. Al primo posto chiodano i piazzati del Baracaluso (24), che superano 19-8 la casa il Centro Storico (23) e conquistano la promozione, condannando la matricola reggiana ai playout.

Al secondo posto c'è lo Sporting Viano (51), che si impone 3-1 contro il Cas Parma (15) e lo consolida alla retrocessione: nella finale playoff gli uomini di Belli se la vedranno con le Eagles Sesto (48), senza che reggiani (5). Il Reggione (16). Quest'ultimo se la vedrà coi già citato Centro Storico nei playout.

Sconfitta estera per la Roboreto (18), battuta 5-3 sul campo del Due G Colacchio (28), che non accede ai playoff per la distacco dalla seconda piazza superiore ai 10 punti: pari merito, infine, per il Futuro Fabbico (24), che strappa il 2-2 a Gontaga contro il Suardo (29).

Vivacità Ieri le iniziative in piazza, stamattina si corre

PARTITO ieri pomeriggio con tutte le iniziative collaterali, il Vivacità, manifestazione podistica Uisp che si svolge a Reggio in contemporanea con diverse altre città in Italia e nel mondo, avrà oggi il suo momento clou con le varie camminate per il centro storico.

Alle 10 in punto, ecco lo start da piazza Martiri del 7 luglio, per i percorsi di km 1,8 - 3,5 - 8 - 12 aperti a tutti e per la prospettiva di km 12 che vedrà una classifica contemporanea per tutte le gare individuali.

Per gli automobilisti, massima attenzione ai divieti di transito di sosta.

Baseball Paviglio gioca a Parma per la Coppa

DERBY estero per la Paviglio Paviglio di casa alle 17 a Parma nella seconda giornata della Coppa Italia di serie B italiana. Nel debutto della Parma Concord, infatti, i bianco-rossi hanno ottenuto il quarto colpo di altri portieri del Jantar, per ottenere così la prima volta del campionato e ottenere nella qualificazione (suo solo club) per il campionato di serie B.

Il match rivela il ruolo di rincalzo di maggior scarse possibilità, avendo guidato che sarà l'onta dell'ultimo match, quello per l'ingresso in Jantar e Parma Concord. Arriva da Cavallotti (2) invece, in dubbio gli attaccanti Minari e Giacomini.

Scandiano e area ceramica

Cittadini sentinelle contro i furti I sindaci firmano il protocollo

SCANDIANO Via libera per il controllo di vicinato nel distretto ceramico.

Mercoledì prossimo i sindaci di Scandiano, Casalgrande, Rubiera e **Castellarano** saranno in Prefettura a Reggio per firmare il protocollo prefettizio definitivo legato al controllo di vicinato.

Oltre ai **quattro** Comuni della zona fra Secchia e Tresinaro, aderiranno anche Quattro **Castella** e Correggio. In questo modo verranno formalizzate diverse forme aggregative di controllo del territorio, per cercare di limitare i tantissimi furti che in questi ultimi anni hanno segnato il territorio reggiano. Effrazioni sia in abitazioni private che in esercizi commerciali compiute nei modi e negli orari più disperati, in una "crescita" costante forse dovuta alle continue difficoltà economiche di questo periodo storico: la crisi del 2009 tanto passeggera non era, e le conseguenze - anche e soprattutto in una zona comunque ricca e stabile come l' Emilia - si vedono soprattutto nell' oggi.

Il protocollo per il controllo di vicinato è frutto di mesi di lavoro fra i Comuni e la prefettura, tenendo conto ovviamente anche delle disponibilità delle associazioni, dei comitati e degli abitanti che si sono dichiarati intenzionati ad aderire. I gruppi di prossimità con cui segnalare via cellulare presenze sospette potranno essere organizzati in maniera condivisa; e sarà possibile formalizzare il tutto, per evitare anche quelle "zone d' ombra" legislative che spesso caratterizzano iniziative come le ronde.

In diversi casi verranno coinvolte realtà con competenze pregresse in materia. L' esempio più classico è l' Associazione nazionale carabinieri, formata da ex appartenenti all' Arma: persone che hanno decenni di esperienza, e che possono dare sostegno nelle iniziative pubbliche. A Rubiera una convenzione è già stata ufficializzata, i volontari hanno esordito con le loro pettorine durante il mercato settimanale, e anche a Scandiano si sta lavorando in questo senso. L' accordo potrebbe poi allargarsi nei prossimi mesi con l' ingresso di altri paesi reggiani, diversi Comuni hanno già manifestato interesse ad aggregarsi ai sei iniziali. (adr.ar.)

24 Scandiano **Comrensorio Ceramiche**

GAZZETTA DOMENICA 9 APRILE 2017

RUBIERA » FURTO DI PARMIGIANO REGGIANO

Allarme disattivato, rubate 100 forme

Preso di mira il caseificio di Fontana; nella notte i ladri forzano una porta sul retro. Il colpo viene scoperto solo al mattino

di Adriano Arati
P. S. R.

Un caseificio di Fontana di Parma (Parma) è stato aggredito la notte di mercoledì 5 aprile. Una squadra di ladri ha forzato una porta sul retro del caseificio di Fontana di Parma (Parma) e ha rubato 100 forme di Parmigiano Reggiano. Il colpo è stato scoperto solo al mattino.



Il caseificio di Fontana di Rubiera preso di mira da una banda di furti nel piano sono



Nel caso di furti di caseificio rubano i carabinieri di Rubiera

La banda di furti di Parmigiano Reggiano è stata individuata. I ladri sono stati individuati e arrestati. La banda di furti di Parmigiano Reggiano è stata individuata. I ladri sono stati individuati e arrestati.

SCANDIANO E AREA CERAMICA

Cittadini sentinelle contro i furti I sindaci firmano il protocollo

Il protocollo per il controllo di vicinato è frutto di mesi di lavoro fra i Comuni e la prefettura, tenendo conto ovviamente anche delle disponibilità delle associazioni, dei comitati e degli abitanti che si sono dichiarati intenzionati ad aderire. I gruppi di prossimità con cui segnalare via cellulare presenze sospette potranno essere organizzati in maniera condivisa; e sarà possibile formalizzare il tutto, per evitare anche quelle "zone d' ombra" legislative che spesso caratterizzano iniziative come le ronde.

DAL 2 AL 4 GIUGNO

Gita al paese natale di Pasolini illustre cittadino di Scandiano

Il Comune di Scandiano organizza una gita al paese natale di Pier Paolo Pasolini. La gita sarà organizzata dal Comune di Scandiano in collaborazione con il Comune di Fontana di Parma.

RUBIERA

Disprassia, male da riconoscere

Oggi il convegno su un disturbo che va individuato fin dai bambini. La disprassia è un disturbo del movimento che si manifesta fin dall'infanzia.

La disprassia è un disturbo del movimento che si manifesta fin dall'infanzia. È un disturbo del movimento che si manifesta fin dall'infanzia.

Mi porti al parco? Giochi a Bibbiano oggi

BIBBIANO "Mi porti al parco?" è il titolo della manifestazione a misura di bambini e famiglie in programma oggi pomeriggio. Ritrovo alle 15.45 in piazza Damiano Chiesa (davanti al Municipio), poi partenza alla scoperta dei vari parchi del paese. Prima sosta per giocare in piazza Libero Grassi, seconda sosta al parco del Girotondo, poi al parco del **Bianello** per leggere in compagnia. Ultima tappa al parco di via Fratelli Corradini e quindi ritorno in piazza Chiesa dove si farà merenda con gnocco fritto.

The screenshot shows the '36 Agenda' section of the Gazzetta di Reggio website. It features several news items with headlines and short descriptions:

- REGGIO EMILIA**
 - "MusicAeterna" al Valli**: Stasera alle ore 20.30 al teatro Valli concerto dell'orchestra MusicAeterna diretta da Yvonne Cameron...
 - CASALGRANDE**
 - "La famiglia Campione"**: Stasera alle 21 Compagnia GB Onesti chiuderà il ciclo della rassegna teatrale di questo anno con "La famiglia Campione".
 - REGGIO EMILIA**
 - Festival del libro per ragazzi**: Oggi il Comune della Città organizza gli ultimi appuntamenti del Festival del libro per ragazzi "Punto e a capo".
- NUMERI UTILI**: A table listing various services and their phone numbers.
- OGGI**
 - Asini e bambini alla grande festa del Mauriziano**: In occasione della quarta edizione del Festival nazionale della Calabria...
 - Mi porti al parco? Giochi a Bibbiano**: Manifestazione "Mi porti al parco? Giochi a Bibbiano" in programma oggi pomeriggio...

Domani i calendari del Cavazzoli Finali il 2 giugno

Sarà domani il grande giorno per i calendari del torneo Cavazzoli. O meglio per le date della fase eliminatoria e di quella finale, in quanto la successione gare è già nota fin dalla serata di presentazione dei gironi.

I calendari sarebbero già dovuti essere noti, ma il comitato organizzativo necessita ancora di un paio di giorni per capire come proseguirà l'attività federale ormai alla volata decisiva. Si scatterà lunedì 1 Maggio, con la giornata inaugurale del Mirabello.

Per la categoria Young Boys i campioni in carica del Sorbolo affronteranno il Fiorano (in un girone D che comprende anche Sant' Ilario e FalkGalileo), mentre per gli Under 20 toccherà ai campioni uscenti della Bagnolese contro l' Arcetana (per il gruppo E dove figurano pure **Puianello** ed Aurora). Alla serata di presentazione del torneo sia Alberto Arati sia Massimo Tirabassi avevano annunciato di voler concludere la "Champions dei giovani" per venerdì 2 Giugno.

L' alternativa sarebbe sabato 10 Giugno, sempre al Mapei Stadium essendoci già un accordo per ottenerne la disponibilità dell' impianto da parte del Sassuolo.

BASSA REGGIANA »SUMMIT CON I SINDACI

Ricerca idrocarburi, agricoltori in rivolta

La Regione sblocca la concessione alla ditta americana Aleanna Resources per sondare un' area di 102 chilometri quadrati

NOVELLARA Una lettera inviata ad ogni Comune, indirizzata ai sindaci, al presidente della **Provincia** e alle autorità regionali, firmata da alcuni cittadini (agricoltori e proprietari terrieri) che, con una petizione, esprimono contrarietà alla ricerca di idrocarburi sui loro appezzamenti.

Così i sindaci reggiani della zona "Fantozza" - una vasta area che si estende per 102 chilometri quadrati tra i Comuni di Guastalla, Novellara, Campagnola, Fabbrico, Reggiolo, Rolo, Rio Saliceto e, per una parte più limitata, Novi e Carpi nel Modenese - hanno appreso che una società statunitense, la Aleanna Resources LLC, in virtù di una concessione sbloccata di recente, ha intenzione di eseguire dei sondaggi alla ricerca di idrocarburi (petrolio, ma anche metano e butano) nel sottosuolo della Bassa.

La vicenda nasce diversi anni fa, quando il ministero dello Sviluppo economico nel 2009 autorizza ricerche in quest' area reggiano-modenese, con un permesso poi confermato dalla Regione. La delibera regionale viene sospesa nel 2014 dalla Regione a seguito del sisma del 2012, complici anche le polemiche sollevate sul fracking, la tecnica di fratturazione idraulica tramite perforazione.

A fine 2015 la Regione si pronuncia positivamente sulla compatibilità ambientale, revocando la sospensione della delibera post-sisma e concedendo il via libera. Per la zona Fantozza, il titolare della concessione è Aleanna Resources, una società del Delaware con sede anche a Roma, specializzata nella «scoperta e produzione di petrolio e gas», afferma il sito della compagnia.

Circa un mese fa, Aleanna ha preso contatti con le associazioni di categoria reggiane, che quindi sono state le prime a mobilitarsi. Delle varie associazioni, l' unica che ha affrontato il tema nelle riunioni di zona è stata la Coldiretti, i cui soci hanno espresso contrarietà promuovendo una petizione e raccogliendo una decina di firme di agricoltori (proprietari dei terreni della Fantozza o aree confinanti) in ciascuno dei Comuni interessati.

«Noi sindaci reggiani abbiamo appreso così che questo tema è tornato di attualità - spiega il sindaco di Novellara, Elena Carletti -. Abbiamo organizzato un primo incontro (Guastalla ha ricevuto la petizione qualche settimana dopo, ma ha espresso la volontà di partecipare) tre settimane fa, riservato a noi

DOMENICA 9 APRILE 2017 GAZZETTA

Correggio ♦ Novellara ♦ Bassa Est 25

BASSA REGGIANA »SUMMIT CON I SINDACI



Un automezzo Vibroseis, utilizzato per scoprire nel sottosuolo la presenza di petrolio e gas

TECNICA VIBROSEIS, AUTOCARRI CON VIBRAZIONI

NOVELLARA. Il sistema Vibroseis è una tecnologia di esplorazione geologica inventata negli Usa negli anni '50 dalla società Geophysical Services. Si tratta di una tecnica basata sull'impiego di autocarri, pesanti trattori, sui quali è installata una piastrina vibrante la cui vibrazione, sotto il controllo del mezzo, si trasmette nel terreno sottostante. La piastrina vibra a una frequenza di 10-20 Hz, in modo da creare onde sismiche che si riflettono sulle strutture geologiche sottostanti. Le onde sismiche vengono captate da sensori (geofoni) e registrate su una piastrina che viene poi elaborata in un computer. Il risultato è una mappa geologica che indica la presenza di giacimenti di idrocarburi.

Ricerca idrocarburi, agricoltori in rivolta

La Regione sblocca la concessione alla ditta americana Aleanna Resources per sondare un'area di 102 chilometri quadrati



«Noi sindaci reggiani abbiamo appreso così che questo tema è tornato di attualità - spiega il sindaco di Novellara, Elena Carletti -. Abbiamo organizzato un primo incontro (Guastalla ha ricevuto la petizione qualche settimana dopo, ma ha espresso la volontà di partecipare) tre settimane fa, riservato a noi

Già nel 1951 l'Eni scopri il metano

A Correggio furono scavati 52 pozzi, 3 attivi fino al 2002. Comitato No Triv nel 2012

Il Vittorio Azzidoni è un centro termale, perché la ricchezza di risorse energetiche era ed è sempre un problema del nostro Paese. All'epoca sovietica, quando si scoprì il gas, si scoprì anche il metano. Nel 1951, infatti, fu scoperto il gas a Correggio. Il gas era presente in quantità, ma non era conveniente estrarlo. Nel 2012, invece, si scoprì il gas a Correggio. Il gas era presente in quantità, ma non era conveniente estrarlo. Nel 2012, invece, si scoprì il gas a Correggio. Il gas era presente in quantità, ma non era conveniente estrarlo.



11.21 marzo 2017 presso l'Università degli Studi di Ferrara la laurea magistrale in ARCHITETTURA con il massimo dei voti 110 e LODE

Martina Tagliavini

I nuovi Eduli e Laura o congratularsi con la nipote per l'importante traguardo raggiunto.

Stanno viaggiando di là. Giancarlo di Seta, 09/04/17

sindaci, per scambiarsi informazioni, visto il tema alquanto complesso. In seconda battuta, abbiamo richiesto un primo incontro ad Aleanna».

La riunione si è svolta venerdì scorso nella sala civica del Comune di Novellara, alla presenza dei sindaci di Campagnola Emilia, Fabbrico, Novellara, Reggiolo, Rio Saliceto e Rolo e di tre rappresentanti Aleanna (il coordinatore tecnico americano, una dirigente e l'avvocato Turco, esperto in diritto per l'energia).

«L'incontro è stato il primo momento di approfondimento di quello che si prefigura come un articolato progetto di ricerca autorizzato - spiega Elena Carletti -. Lo staff della società privata ha raccontato di aver svolto in passato ricerche simili in altre aree dell'Emilia Romagna (nel Ferrarese e in Romagna) e ha spiegato quali sono le tecniche da loro utilizzate: non si tratta di fracking, ma di propagazione di onde attraverso il sistema Vibroseis. Le trivellazioni si effettuano solo se i sondaggi rilevano qualcosa di interessante».

Aleanna non ha fornito alcun tipo di tempistica su quando intende dare il via alle ricerche. «La loro concessione è un dato di fatto, ma quando intendono iniziare non l'hanno detto - commenta il sindaco di Fabbrico, Maurizio Terzi -. Dal punto di vista organizzativo, la società deve chiedere ai proprietari il permesso di poter accedere ai fondi».

Anche per questo motivo lo staff Aleanna ha annunciato di voler procedere ad un'assemblea pubblica informativa, aperta alla popolazione, per spiegare con esattezza il loro operato. Siamo dunque in una fase di primi contatti, ma i sindaci ci vanno con i piedi di piombo.

«Aleanna ci ha rassicurato, ma rimane la preoccupazione - afferma Elena Carletti -. Siamo di fronte ad aree su cui insistono oasi naturalistiche protette (le Valli di Novellara e Reggiolo), siti e monumenti storici importanti, oltre ad essere dentro il perimetro del cratere del sisma del 2012. Non sto dicendo che esiste una relazione tra il terremoto e le ricerche di idrocarburi, ma di certo è nostro dovere esercitare un'attenzione molto particolare di fronte ad attività per ora solo illustrate. Vogliamo saperne di più sull'impatto sui nostri territori; un percorso che necessariamente dovrà coinvolgere anche i cittadini». «Massima preoccupazione e necessità di approfondimento» è stata espressa anche dal sindaco di Campagnola, Alessandro Santachiara.

©RIPRODUZIONE RISERVATA.

AMBRA PRATI

L' ALLARME UN DOCUMENTO DEL SINDACATO UIL SUI PROBLEMI DELLA VIABILITA' IN MONTAGNA

«Troppe strade abbandonate e dissestate»

- CASTELNOVO MONTI - IL SINDACATO Uil, riunitosi per esaminare le condizioni della viabilità a livello **provinciale**, esprime preoccupazione per la grave situazione riscontrata in montagna. «Molte strade sono abbandonate a se stesse e senza più alcun intervento di manutenzione - sottolinea il comunicato della Uil -, in un rimpallo di responsabilità fra **Provincia** e Comuni. Il risultato sono strade impercorribili, che creano disagio agli abitanti e alle attività produttive, già penalizzati dalla loro ubicazione territoriale».

Mancano, in sostanza, infrastrutture che favoriscano «una presenza residenziale» e «un' economia locale», per questo la Uil chiede un impegno, da parte degli amministratori, a trovare soluzioni. «Sono indispensabili finanziamenti adeguati sia dalla **Provincia** sia dagli Enti locali. Chiediamo un impegno preciso, da parte loro, ad affrontare il problema a tutti i livelli». Preoccupano, in particolare, la situazione della Provinciale 312, a livello del ponte di Rio Sologno, e della Gatta Pianello, per le quali la Uil chiede chiarimenti, così come è necessario il «ripristino della segnaletica orizzontale».

Giuliana Sciaboni.



VENTASSO
Cervoni riapre e prepara l'invasione di studenti

VENASSO
QUASI 300 classi già pronte per le attività dell'Autore della Natura Paveseta, al Parco Cervoni di Carvona Terme. Il parco presenta una serie di novità didattiche particolarmente educative. All'indirizzo di Dadda si conduce l'Atelier della Natura Paveseta, un progetto di educazione ambientale realizzato con il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano per diffondere informazioni sui temi della biodiversità. La stagione del Bosco delle Fonti di Cervoni inizia il 15 aprile con un evento speciale dedicato alla Paveseta, domenica 16 e lunedì 17 sarà l'occasione per stage, famiglie o gruppi di amici di conoscere un piccolo pezzo della grande Biodiversità del Parco Nazionale.

Lo trovano incosciente nella sua vettura Era vicino al coma etilico: denunciato Un 45enne reggiano soccorso nei pressi di Fora di Cavola



CONTROLLI Una pattuglia dei carabinieri del nostro appennino

TORNO
TROVATO in stato d'incoscienza all'interno della sua autovettura ferma lungo la strada provinciale 19, a Fora di Cavola, un 45enne reggiano con un tasso alcolico 7 volte superiore al limite consentito. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Basso che, oltre a provvedere al soccorso, hanno denunciato l'uomo per guida in grave stato di ebbrezza con l'innalzato rischio della patente. Mentre procedeva la strada per il ritorno a casa, il 45enne è stato trovato in difficoltà a bordo della sua Panda lungo la provinciale nei pressi di Fora di Cavola, in comuni di Torno, da alcuni passanti che hanno allertato i carabinieri. Sono intervenuti i carabinieri 119 della stazione di Basso che, come prima cosa, si sono impegnati nel prestare soccorso all'uomo sottoponendolo ad una serie di esami medici in quanto le sue condizioni erano al limite del coma etilico. Quindi gli accertamenti clinici eseguiti dall'uomo in stato d'ebbrezza, hanno rivelato un tasso al-



CASTELNOVO MONTI
Incontro sulla legalità con Sabrina Pignodoli

CASTELNOVO MONTI
APPUNTAMENTO entro quello che si tiene ogni dalle 15 al foyer del teatro Biondrotto dove è in programma un incontro dal titolo "Donne e legalità, focus sulla mafia di Femmine" con Margherita Ansa, che nel 1985 fu ucraina di guerra e la madre dell'attentato mafioso al giudice Carlo Palermo, Sabrina Pignodoli, giornalista del Resto del Carlino che ha seguito l'inchiesta Anselmi scrivendo un libro che ha rivelato aspetti inquisitori sulle mafie nella nostra provincia. Fiorenza Ricci, ex sindaco di Montona, Maria Ferrucci, ex sindaco di Cerveto visciano di minacce e insulti per aver segnalato il rischio di infiltrazioni mafiosette. A moderare gli interventi sarà Giuliana Sciaboni (TheRagazzi).

colico di 31. Peraltro l'operatore 45enne, oltre ad essere denunciato per guida in stato d'ebbrezza con l'innalzato rischio della patente e sequestro dell'auto che potrà essere confiscata a seguito condanna, si vedrà anche ricoprire una multa che può raggiungere fino a un massimo di 9000 euro. Se da un lato il 45enne dell'Appennino si sentiva di esprimere conoscenza e ringraziamenti nei confronti dei sanitari che gli hanno prestato le dovute cure, dall'altro probabilmente non potrà contare la stessa solidarietà nei confronti dei carabinieri malgrado gli abbiano prestato un pronto soccorso visto che hanno prevenuto a cominciare nei confronti dell'uomo una serie di giustissimi provvedimenti penali ed amministrativi, previsti dal codice per la guida in stato di ebbrezza. **Settimio Baiati**

L'ALLARME UN DOCUMENTO DEL SINDACATO UIL SUI PROBLEMI DELLA VIABILITA' IN MONTAGNA «Troppe strade abbandonate e dissestate»

CASTELNOVO MONTI

IL SINDACATO Uil, riunitosi per esaminare le condizioni della viabilità a livello provinciale, esprime preoccupazione per la grave situazione riscontrata in montagna. «Molte strade sono abbandonate a se stesse e senza più alcun intervento di manutenzione - sottolinea il comunicato della Uil -, in un rimpallo di responsabilità fra Provincia e Comuni. Il risultato sono strade impercorribili, che creano disagio agli abitanti e alle attività produttive, già penalizzate dalla loro ubicazione territoriale. Mancano, in sostanza, infrastrutture che favoriscano una presenza residenziale e un'economia locale, per questo la Uil chiede un impegno, da parte degli amministratori, a trovare soluzioni. Sono indispensabili finanziamenti adeguati sia dalla Provincia sia dagli Enti locali. Chiediamo un impegno preciso, da parte loro, ad affrontare il problema a tutti i livelli». Preoccupano, in particolare, la situazione della Provinciale 312, a livello del ponte di Rio Sologno, e della Gatta Pianello, per le quali la Uil chiede chiarimenti, così come è necessario il «ripristino della segnaletica orizzontale».

VILLA MINOZZO GIORNATA ALL'INSEGNA DI INTEGRAZIONE ED ECOLOGIA I bambini diventano... professori

VILLA MINOZZO

UNA GIORNATA all'insegna dell'integrazione ed ecologia, quella svolta alla scuola primaria di Minozzo. A fare da maestro, stavolta, sono stati bimbi e bimbe delle due pluriclassi, mentre gli alunni erano riuniti a gruppi su un tavolo di qualche metro nella fruizione villanovese, che seguono un percorso di educazione con Emmele, la Minna, decore. «Ho chiesto alla dirigente la possibilità di utilizzare la scuola - afferma Milani - anche come aula di incontro tra i ragazzi e i bimbi, in quei comuni che possono incontrare una società positiva per entrambi».



«Dedichiamo questo ponte di incontro - prosegue il docente - con le sue volubili abitudini, pensato di creare un momento di didattica autentica, per insegnare ai ragazzi affricani i verbi italiani, con i bimbi nel ruolo di esperti. E così la mattinata si è aperta con la lezione sui verbi, spiegata dai bimbi della IV, ed è proseguita con un momento dedicato all'ecologia in vista della giornata ecologica. Armati di guanti e sacchi, forniti dai genitori, e aiutati dai giovani insegnanti, bimbi e docenti hanno pulito le zone limitrofe alla scuola». **Giuliana Sciaboni**

Finanziamenti. Il nuovo strumento di Palazzo Chigi consente **pianificazioni** per 47,5 miliardi fino al 2032 ma cassa e impegnabilità sono cadenzate rigidamente

«Assalto» al fondo investimenti: 11,5 miliardi fino al 2020

Finanziamenti per infrastrutture ferroviarie e stradali, metropolitane nelle città, riqualificazione delle periferie e un "Piano buche" nei **Comuni**, investimenti nell'industria hitech, sostegno all'export e ricerca, un fondo per la progettazione di opere pubbliche, il dissesto idrogeologico e la prevenzione sismica. In tutto una programmazione a lungo termine da 47,5 miliardi, di cui 11,55 miliardi spendibili entro il 2020: 1.900 milioni nel 2017, 3.150 nel 2018, 3.500 nel 2019, 3 miliardi nel 2020. Sono in arrivo, nei prossimi giorni, subito dopo il varo del Def, i decreti del presidente del **Consiglio** attuativi del Fondo investimenti della legge di **Bilancio** 2017 (comma 140). I Dpcm assegneranno ai vari filoni di spesa (tutti investimenti) l'intera dotazione prevista in bilancio dal 2017 al 2032, e cioè 47,5 miliardi di euro, consentendo così ai soggetti beneficiari (ministeri, Rfi, Anas) una programmazione a lungo termine. Ma soprattutto indicheranno la dotazione di competenza e cassa, le risorse effettivamente impegnabili e spendibili, per i primi tre anni, concentrando risorse solo ai programmi che dimostrino di poter spendere presto.

L'obiettivo del nuovo Fondo è infatti questo, in linea con la riforma del bilancio statale disposta dal Dlgs 93/2016: gestire in modo più flessibile i capitoli di spesa e soprattutto centrare gli obiettivi annuali di investimento (1,9 miliardi quest'anno, 3,15 nel 2018) spostando di anno in anno le risorse (competenza e cassa) a chi ha più gambe per correre. È proprio questa la valutazione in corso, in questi giorni, all'Economia (a cui spetta proporre i Dpcm): programmare i 47,5 miliardi ma soprattutto decidere dove mettere la cassa per i primi tre anni.

Circa metà delle risorse dovrebbe andare a destinazioni di competenza del ministero delle Infrastrutture (Mit), che ha presentato un piano dal valore di circa 23 miliardi di euro, orientati sulle priorità alle quali Graziano Delrio guarda da tempo: cura del ferro e dell'acqua, **trasporto** pubblico **locale**, manutenzioni, qualità della vita nelle città.

A Rete ferroviaria italiana andranno 9,8 miliardi di euro per la prima tranche del contratto di programma 2017/2021. Non è l'unico investimento sulle ferrovie, perché tra le richieste rientreranno anche 400 milioni per la sicurezza delle reti regionali. Per l'Anas, invece, ci saranno 5,6 miliardi per il contratto di



programma 2016-2020. E qui bisogna fare una precisazione: le risorse per Anas e Rfi saranno utili per la programmazione, ma non saranno spese nell'immediato. Entrambe le società, infatti, hanno già cassa per portare avanti i loro cantieri (anche se Anas attende da mesi l'approvazione del nuovo Contratto di programma). All'Anas andranno anche 580 milioni per la viabilità delle zone terremotate, 850 per la manutenzione di strade regionali e provinciali che passeranno sotto il suo ombrello.

Altri 800 milioni andranno a un maxifondo progettazione previsto dal Codice appalti per tutte le Pa. Avrà due obiettivi: progettare nuove opere ma anche revisionare le progettazioni già completate, per risparmiare risorse (è la cosiddetta "project review"). Ancora, alle metropolitane sarà dedicato un miliardo e, sempre sul fronte delle città, ci sarà un "piano buche" da 1,6 miliardi con fondi ai Comuni. Sempre su proposta Mit ci saranno poi: 370 milioni per l'edilizia popolare, 150 per la rimozione di barriere architettoniche, 320 per i porti, 300 per nuovi traghetti. Circa 500 milioni dovrebbero andare al ministero dell'Ambiente, per prevenzione del dissesto idrogeologico e opere idriche. Sicuramente ci saranno poi i promessi 800 milioni per il Piano periferie 2016 (altri 800 mln sono in arrivo dopo il Cipe del 1° marzo). Su proposta del ministero dello Sviluppo arriveranno fondi per investimenti industriali ad alta tecnologia, sostegno all'export, ricerca. Altre risorse (da definire) andranno all'informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria, alla prevenzione sismica nel progetto "Casa Italia", all'edilizia pubblica e scolastica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Alessandro AronaGiuseppe Latour

Le misure. Dure per le imprese che rottamano le cartelle

Bonus casa anche per gli incapienti Rinvio sul catasto

ROMA Sul tavolo della manovrina correttiva arriva anche la norma che punta ad allargare l'utilizzo degli sconti fiscali in condominio superando il problema degli «incapienti», cioè dei titolari di redditi bassi che non pagando l'Irpef sono oggi di fatto esclusi dalle agevolazioni. L'idea, già proposta dal viceministro dell'Economia Enrico Morando in legge di bilancio ma senza successo perché il post-referendum fece di fatto saltare la discussione in Senato, è quella di permettere alle assemblee di condominio di cedere lo sconto fiscale di condominio di cedere lo sconto fiscale di ristrutturazioni (50%), risparmio energetico (65%) e interventi antisismici (fino all'85%) alle società di servizi energetici (Esco), con il vantaggio per i condòmini di trasformare il beneficio fiscale in uno sconto sui lavori, fruibile quindi a prescindere dal reddito. La polemica politica, invece, sembra spingere fuori dal Def il riferimento alla riforma del Catasto, che in ogni caso difficilmente si potrebbe tradurre in pratica in questa legislatura.

Il testo della manovrina, al centro in questi giorni di continue riunioni tecnico-politiche in vista del varo della prossima settimana, assume sempre più le dimensioni di un maxi-decreto, imbarcando anche le norme del provvedimento sugli enti locali elaborato per ampliare le assunzioni nei Comuni ed offrire qualche sostegno finanziario in più a Province e Città metropolitane. Nel menu anche due capitoli aggiuntivi, su fisco e concorrenza: al primo versante rimanda la regola sul Durc, per aggirare l'ostacolo oggi creato dal fatto che le imprese che aderiscono alla rottamazione delle cartelle non possono ottenere il certificato di regolarità contributiva prima del versamento della prima rata, e dunque si vedono chiusa la possibilità di lavorare con la Pa.

Sempre in fatto di fisco, accanto alla rottamazione delle liti pendenti (si veda Il Sole 24 Ore di ieri), spunta l'ipotesi di eliminare i marchi commerciali dalla lista dei beni intangibili per i quali si può beneficiare della detassazione da patent box, intervento ormai indispensabile per adeguarsi alle regole Ocse. In chiave pro-sviluppo, invece, si lavora a misure per facilitare l'approdo in Borsa delle Pmi e a un ampliamento del perimetro operativo del fondo centrale di garanzia: novità, queste, che arricchirebbero il capitolo «crescita», composto anche dalla proroga a tutto il 2018 dell'iperammortamento, dalla semplificazione sulle cartolarizzazioni dei crediti immobiliari, dalla norma



«acchiappa-fondi» e dalla garanzia statale sul credito erogato alle imprese direttamente dai fondi Fia. Nel pacchetto concorrenza è invece in campo il recupero della norma anti-scorrerie sulle scalate finanziarie, per imporre obblighi di trasparenza informativa a chi intende salire oltre il 10% di un'azienda quotata, e l'abrogazione della norma anti-Flixbus, cioè il comma del Milleproroghe che autorizza a operare sulle tratte interregionali solo le **società** che svolgono come attività principale il **trasporto** passeggeri.

Le ultime bozze, come accennato, uniscono gli articoli della «manovrina» a quelli del decreto **enti locali**: il **piatto** forte di questo provvedimento è l'allargamento delle possibilità di assunzione per i **Comuni** con più di 10mila abitanti, che potrebbero essere triplicate facendo passare il turn over dal 25 al 75% (percentuale, questa, già prevista per i **Comuni** più piccoli con conti e organici in ordine).

Trova conferme, poi, l'accantonamento dell'ipotesi di raccogliere coperture con una **tassa** sulle bevande gassate, idea contro la quale si sono pronunciati ieri il ministro delle Politiche agricole Maurizio Martina e Federalimentare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Carmine Fotina Gianni Trovati

Infrastrutture. Nel documento allegato i fabbisogni indicati da Delrio e Cascetta per rilanciare gli investimenti, completare e selezionare gli interventi «invarianti», collegarli al Piano generale trasporti

Nel Def 119 opere strategiche, servono 35 miliardi

La mappa delle priorità: avanti Brennero, Napoli-Bari e Roma-Latina, alt a Ponte e Tirrenica

Servono 35 miliardi per completare le opere infrastrutturali strategiche avviate che non hanno bisogno di revisioni progettuali. La **previsione** è contenuta nell'«allegato infrastrutture» al Def che sarà approvato martedì o mercoledì. Si tratta di «un fabbisogno di risorse economiche aggiuntive rispetto alla quota parte già finanziata» per rilanciare un **piano** di investimenti pubblici infrastrutturali prioritari rivisto in chiave fortemente selettiva e di coerenza con gli obiettivi di mobilità del Paese.

Una parte di questi fondi - la richiesta è per 23 miliardi circa - arriverà dal «fondo unico investimenti» di Palazzo Chigi 2017-2032 che si comincerà a programmare con singoli Dpcm già questa settimana (si veda l' articolo in basso). Altri 11,5 miliardi arrivano dal Fondo sviluppo coesione (80% al Sud) già ripartito, mentre è ancora scarico il «Fondo infrastrutture» che pure potrebbe essere lo strumento per completare il quadro finanziario. Svoltata decisiva per risolvere il principale problema infrastrutturale del Paese un nuovo fondo da 800 milioni per la progettazione dei nuovi interventi e per le «project review».

Il documento allegato al Def, 162 pagine messe a punto dall' unità di missione del ministero delle Infrastrutture guidata da Ennio Cascetta e inviato nei giorni scorsi dal ministro Graziano Delrio al ministero dell' Economia, anticipa il nuovo Piano generale dei trasporti e il Documento pluriennale di programmazione (Dpp) ridisegnando l' intera mappa delle priorità infrastrutturali del Paese, con un elenco di 119 interventi (46 singole opere e 73 programmi diffusi di cui 50 per le città), divisi in sei capitoli: ferrovie, strade, porti e interporti, aeroporti, "cura del ferro" nelle 14 città metropolitane, ciclovie. Per Delrio questo passaggio segna la definitiva archiviazione della legge obiettivo. Cascetta, privilegiando analisi di fattibilità e strategia di accessibilità, ha classificato la rete infrastrutturale prioritaria nazionale in tre grandi categorie: «interventi invarianti» (semaforo verde, vanno avanti come sono oggi), interventi da sottoporre a «project review» (semaforo giallo, vanno rivisti anche pesantemente sul **piano** progettuale per tagliare i costi, risolvere le controversie con il territorio o studiare opzioni alternative), interventi per cui serve un «progetto di fattibilità» (semaforo rosso in attesa



di riconsiderare diverse opzioni progettuali alternative). Questo lavoro di rimappatura delle reti si servirà di due strumenti nuovi previsti dal **codice** degli **appalti**: l'analisi di fattibilità degli interventi in chiave costi-benefici e il dibattito pubblico.

Ed ecco la nuova mappa. Fra molte conferme e semafori verdi non mancano le novità e le revisioni di rilievo. Di peso lo stop al progetto dell'Autostrada tirrenica Livorno-Civitavecchia per cui si prevede una «project review con valutazione delle possibili alternative, incluso la riqualifica dell'attuale infrastruttura extraurbana principale». Anche sullo Stretto si riparte da zero con un «progetto di fattibilità finalizzato a verificare le possibili opzioni di attraversamento sia stabili che non stabili». L'allargamento dell'Aurelia e il collegamento «non stabile» sullo Stretto sono due opzioni "minimali" che di fatto danno l'addio ai precedenti progetti dell'Autostrada tirrenica e del Ponte, provando a sbloccare l'impasse che si è creata. Sostanziale azzeramento, con la stessa logica, per la E45 Orte-Ravenna e per le prospettive, da sempre fumose, dell'Alta velocità Salerno-Reggio Calabria (che però sarà velocizzata). Va avanti la Torino-Lione ma la «project review è finalizzata a verificare la funzionalità merci e a ridefinire i costi dell'intervento». Il Terzo valico va avanti ma vanno «ottimizzati l'inserimento nella rete esistente e il modello di esercizio». La Statale Jonica 106 sarà rivista per ridurre costi e tempo di intervento, ma questa è una vera «review» senza sostanziali ripensamenti sulla priorità del collegamento per il Mezzogiorno. Va avanti come opera fortemente prioritaria l'Alta velocità Milano-Venezia ma in questo caso la «project review» deve risolvere le difficoltà sui due nodi di Brescia e Vicenza. Avanti speditamente andranno invece la ferrovia veloce Napoli-Bari e l'autostrada Roma-Latina, per cui qualche timore di revisione poteva esserci, oltre ai corridoi ferroviari da tempo considerati altamente prioritari come il Brennero, la Venezia-Trieste, la velocizzazione dell'Adriatica, la Cagliari-Sassari-Olbia, il nodo ferroviario di Milano, l'upgrading della **direttissima** Roma-Firenze.

Fra le autostrade conferme piene per la A22 Bolzano-Verona, per il collegamento Campogalliano-Sassuolo, per la nuova tratta Piovene Rocchette-Val d'Astico, per il potenziamento della A4 Venezia-Trieste, per la Pedemontana veneta, per la Pedemontana lombarda, per la riqualificazione della Ravenna-Venezia, per il potenziamento della E78 Grosseto-Fano, per la Pedemontana delle Marche.

Novità rilevanti per le ciclovie, capitolo nuovo nell'ambito delle opere strategiche, fortemente voluto da Delrio. Sono 5 i progetti prioritari, "consacrati" da altrettanti protocolli fra governo e **regioni**: la ciclovia dell'acquedotto pugliese, 500 chilometri di piste fra Campania, Basilicata e Puglia; la ciclovia del Sole, 668 chilometri da Verona a Firenze; la ciclovia Ven-To, 680 chilometri da Venezia a Torino; il Grab (Grande Raccordo anulare delle biciclette), 45 chilometri di piste nella Capitale.

Questi tragitti entrano a far parte della rete ciclabile europea EuroVelo. In fase di progettazione per l'ingresso in questa rete anche l'anello ciclabile del Garda, 140 chilometri fra Lombardia, Trentino e Veneto.

Un altro genere strategico e fortemente raccomandato dal "Def infrastrutture" è quello dei collegamenti ferroviari per gli aeroporti.

Investimento politico di primissimo **piano** nel ministero Delrio è poi quello delle città. Delrio e Cascetta, con il rilancio in grande scala dei 14 **piani** di "cura del ferro" per le città metropolitane (opere ferroviarie nei modi urbani, metropolitane e tram) rivitalizzano uno spezzone determinante di una politica urbana su scala nazionale di cui si sente la mancanza da anni.

Sempre, al primo posto, in questi **piani**, il rinnovo e il potenziamento del parco rotabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giorgio Santilli

Primo ok Ue alla manovrina di Padoan

Colloquio Padoan-Dombrovskis - Correzione strutturale da 0,6% per il 2018, deficit nominale all' 1,2%

ROMA LA VALLETTA Partita in più tempi, tra Roma e Bruxelles sul fronte dei conti pubblici. Per quel che riguarda il saldo strutturale, vale a dire il parametro calcolato al netto delle variazioni del ciclo economico e delle una tantum, l'impegno del governo è ad operare una correzione dello 0,6% nel 2018. Ne hanno discusso due giorni fa a La Valletta il ministro dell'Economia, Pier Carlo Padoan e il vice presidente della Commissione Ue, Valdis Dombrovskis. Impegno ritenuto sostanzialmente in linea con le attuali regole europee. Quanto al deficit nominale, il governo è intenzionato a confermare nel Def che verrà approvato martedì il target dell' 1,2% previsto lo scorso autunno. Si aprirebbero poi eventuali margini per un ulteriore incremento verso l' 1,8%, qualora l'istruttoria in corso sulle nuove misurazioni del Pil potenziale (l'output gap) si concludessero in tempo utile per l'aggiornamento delle stime macroeconomiche di fine settembre.

Accanto al Def, è atteso il decreto correttivo sui conti del 2017, pari a circa 3,4 miliardi. In proposito, la Commissione europea ha espresso ieri ottimismo sul fatto che le prossime misure, indispensabili per rimettere in careggiata il bilancio del 2017, saranno in linea con le richieste dell'esecutivo comunitario. Ciò detto, la partita politica a Roma è ancora tutta da giocare. L'aspettativa dell'esecutivo comunitario, espressa da Dombrovskis al termine della due-giorni di riunioni a La Valletta tra i ministri delle Finanze dell'Unione, è che la manovra correttiva sia «in linea con quanto è stato discusso e raccomandato dalla Commissione europea». La correzione è stata chiesta per evitare che l'Italia sia a rischio di violazione del Patto di Stabilità e di Crescita. Tra le misure, vi è anche l'estensione nel tempo e nel campo di applicazione della misura derogatoria relativa al pagamento dell'Iva, il cosiddetto split payment (si veda Il Sole 24 Ore di ieri).

Nel contempo, riferendosi evidentemente ai prossimi anni, l'ex premier lettone ha notato "la chiara determinazione del governo" italiano ad "attenersi alla traiettoria concordata, allo stesso tempo lavorando a misure di crescita". La presa di posizione dell'ex premier lettone è giunta mentre a Roma si discute animatamente sia della manovra per quest'anno che della strategia di politica economica per gli anni prossimi. Il dibattito è fortemente condizionato dagli equilibri politici della maggioranza nella marcia di avvicinamento alle prossime elezioni.

Da un lato la consapevolezza di molti che il paese abbia bisogno di stabilità istituzionale. Dall'altro le



pressioni ad anticipare il ritorno alle urne.

Le affermazioni di Dombrovskis, per molti versi di **pragmatica**, vanno lette anche alla luce dell'intenzione di non allentare la pressione sul governo italiano.

Padoan peraltro non si è spinto oltre: "Daremo le cifre del Def quando lo approveremo, ossia martedì". Nessun commento su quanto affermato dal vice ministro dell' Economia Enrico Morando, secondo il quale la stima di reddito proveniente da nuove privatizzazioni (attorno a 8 miliardi) è destinata a essere ridotta. Lo stesso Morando ha reso noto che il governo starebbe per confermare la stima di crescita dell' 1% per l' anno in corso.

Oltre al Def, il governo Gentiloni deve presentare il **Piano** nazionale delle riforme (Pnr). Dai due documenti dipende nei fatti l' apertura o meno di due procedure **comunitarie**: la prima per debito eccessivo e la seconda per squilibri macroeconomici eccessivi. Il ministro Padoan ha assicurato che il Pnr conterrà numerose riforme economiche, in particolare per lottare contro la povertà e a favore dell' inclusione sociale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Dino PesoleBeda Romano

FISCO E COSTITUZIONE

Con il fermo fiscale si paga il bollo auto

L'obbligo di pagamento della **tassa** automobilistica permane anche durante il periodo di fermo fiscale della vettura, disposto dall'agente della **riscossione** in forza della norma introdotta dal decreto legge 669/1996. La permanenza di tale obbligo tributario non si pone in contrasto con la esenzione dal tributo prevista, in via di eccezione, dal DI 953 / 1982 nella diversa ipotesi di fermo amministrativo, disposto dall'autorità amministrativa o da quella giudiziaria.

La sentenza 47/2017 della Corte costituzionale, depositata il 2 marzo scorso, ha chiarito che la trascrizione al **Pra** del fermo derivante dalla procedura di **riscossione** coattiva di crediti di natura **pubblicistica** non interrompe né sospende l'obbligo tributario.

Quindi, ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale sollevata dalle commissioni **tributarie** provinciali di Firenze (ordinanza 8 ottobre 2015 e 11 marzo 2016) e di Bologna (ordinanza 23 ottobre 2015), con riferimento ad analoghe disposizioni regionali che prevedono tale obbligo tributario (rispettivamente articolo 8-quater della legge regionale Toscana 49/2003 e articolo 9 della legge regionale Emilia-Romagna n. 15/2012).

Non sussiste, perciò, alcuna violazione dei parametri costituzionali degli articoli 117, secondo comma, lettera e), e 119, secondo comma, della Costituzione: non è ravvisabile alcuna deroga, da parte delle norme scrutinate, alla norma statale interposta all'articolo 5, comma 36, del DI 953/1982, prevedente l'esenzione dall'obbligo di pagamento della **tassa** automobilistica nel diverso caso di fermo amministrativo.

La Corte contesta la premessa motivazionale della tesi dei giudici remittenti i quali hanno erroneamente sovrapposto le norme regionali censurate ad altra norma regionale (articolo 10 della legge regionale Marche 28/2011), riguardante diversa fattispecie ed effettivamente già dichiarata incostituzionale con sentenza 288/2012, per contrasto con l'articolo 5, comma 36 (recte, comma 37), DI 953/ 1982.

La citata norma statale interposta dispone che la perdita del possesso del veicolo o dell'autoscafo per forza maggiore o per fatto di terzo o la indisponibilità conseguente a provvedimento dell'autorità giudiziaria o della pubblica **amministrazione**, annotate nei registri indicati nel trentaduesimo comma, fanno venir meno l'obbligo del pagamento del tributo per i periodi d' **imposta** successivi a quello in cui è stata effettuata l'annotazione.

Come evidenziato dalla Corte, la norma marchigiana, dichiarata incostituzionale, contrastava



frontalmente con la citata norma statale di esenzione, poiché disponeva che il fermo amministrativo o giudiziario di **beni** mobili registrati non esenta dall'obbligo di pagamento della **tassa** automobilistica regionale. Da ciò l'illegittimità costituzionale dichiarata, poiché la Regione, con riferimento alla **tassa** automobilistica che si qualifica come tributo proprio derivato, non può escludere esenzioni già previste dalla legge statale (288/2012).

L'esenzione prevista dalla norma statale (articolo 5, comma 37, citato) riguarda il fermo «amministrativo» del veicolo, al quale pure si riferiva la norma marchigiana incostituzionale: si tratta del fermo del veicolo disposto dall'Autorità di pubblica sicurezza ovvero dalla Polizia stradale o **comunale** (articolo 214 del **Codice** della strada), quale sanzione accessoria a violazioni di norme stradali e comporta la cessazione della circolazione del veicolo, con conseguente confisca, oltre all'applicazione di sanzioni penali ed amministrative, in caso di circolazione del mezzo con elusione del provvedimento di fermo.

Al contrario, il fermo fiscale, introdotto successivamente dal DI 669/1996, convertito nella legge 30/1997, nulla ha a che vedere con la norma esentativa del 1982; anzi, costituisce una ipotesi di fermo del tutto diverso nella genesi, nella funzione, nel regime di disciplina e negli effetti derivanti dall'eventuale violazione.

Il fermo fiscale è una misura di garanzia del credito di **enti pubblici**. Si distingue nettamente dalla sanzione conseguente a violazione di norme del **Codice** della strada. Come spiegato dalla sentenza 47/2017 «si tratta in questo caso di una misura cautelativa provvisoria, con effetti indiretti di conservazione della garanzia patrimoniale, che l'agente incaricato della **riscossione** di crediti di **enti pubblici** può adottare, a sua discrezione, in alternativa alla immediata attivazione delle procedure esecutive, allo scopo di indurre il debitore ad un adempimento spontaneo, che gli consenta di ottenere la rimozione del fermo».

La violazione del fermo fiscale, per altro, non comporta alcun sequestro del mezzo, ma la sola applicazione di sanzione pecuniaria. A ciò si aggiunga che il fermo fiscale non comporta la materiale sottrazione della vettura alla disponibilità del proprietario che può trasferirla a terzi con atto di alienazione. Da ciò, la permanenza dell'obbligo di pagamento del tributo (**tassa** automobilistica) correlato non più alla circolazione, ma alla proprietà del mezzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Enrico De Mita

Dichiarazioni 2017. Oltre 5,6 milioni di **comunicazioni** dagli amministratori di condominio

Nella precompilata 102 miliardi di sconti

ROMA In testa la detrazione "preferita" dagli italiani: quella per le spese mediche, che in realtà è semplicemente la più diffusa. Poi tutte le altre. Una montagna di sconti di cui i 30 milioni di contribuenti (tra i 20 milioni di destinatari di 730 e i 10 milioni di destinatari del nuovo modello Redditi) potranno prendere visione a partire dal prossimo 18 aprile, quando le Entrate consentiranno di aprire le porte della precompilata 2017. Nel complesso saranno presenti circa 102 miliardi di sconti fiscali e un totale di poco più di 820 milioni di dati (a cui vanno sommati i 61 milioni di certificazioni uniche sui redditi). A partire, come anticipato, dal bonus del 19% sulle spese per visite mediche e per l'acquisto di farmaci. Per i circa 690 milioni di dati **comunicati** da farmacie, parafarmacie, strutture sanitarie e professionisti del settore tenuti alla **comunicazione** è stato stimato dall'Agenzia un controvalore di circa 29 miliardi di euro, ossia il doppio di quanto arrivato nel 2016. L'anno scorso - e va ricordato - di fatto non vennero trasmesse le informazioni relative ai farmaci da banco, per intenderci quelli che si acquistano senza obbligo di prescrizione medica.

Tra le novità "precaricate" da quest'anno ci sono anche le spese per lavori su parti **comuni** degli edifici **comunicate** dagli amministratori di condominio. Sono 5,6 milioni le informazioni confluite nei database dell'**amministrazione** finanziarie attraverso questo canale, che valgono in totale sconti per 3,8 miliardi. Se poi si somma il valore dei bonifici effettuati per lavori di ristrutturazioni, di arredo "connessi" o di risparmio energetico si arriva a dirittura a superare il "muro" dei 31 miliardi di euro. E sempre sul fronte casa e dintorni vanno segnalati gli oltre 8,3 milioni di dati inviati da banche e altri istituti finanziari per interessi passivi sui mutui che ammontano in totale a oltre 10 miliardi di euro. Anche se gli sconti numericamente più **comunicati** alle entrate dopo quelli sanitari restano i **contratti** e i premi assicurativi: le precompilate potranno attingere a quasi 94 milioni di dati segnalati dalle compagnie assicurative. Tra le altre novità 2017 va segnalato anche il debutto dei rimborsi per spese universitarie. I flussi riguardano oltre 3,5 milioni di dati arrivati da università ed altri **enti**.

Formalmente la precompilata 2017 ha avuto il via libera del Garante della Privacy e questo ha portato venerdì l'agenzia delle Entrate a **pubblicare** il provvedimento per le regole d'accesso (si veda anche Il Sole 24 Ore di ieri).

Le credenziali d'accesso non cambiano rispetto allo scorso anno. Dall'accredito per Fisconline al Pin



dispositivo Inps, passando anche per lo Spid.

Una volta messa a disposizione, la possibilità per il contribuente di modificare, integrare o accettare la dichiarazione si aprirà a partire dal 2 maggio. Per il 730 l'ultimo giorno per l'invio «fai-da-te» è il 24 luglio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Giovanni Parente